



Cittaslow International Assembly 2020 - Orvieto

DICHIARAZIONE

LE CITTASLOW INTERNAZIONALI RIUNITE IN ASSEMBLEA IN PRESENZA AD ORVIETO(ITALIA) E ONLINE DA TUTTO IL MONDO, APPROVANO LA DICHIARAZIONE

<< FACCIAMO DI CITTASLOW IL MOTORE DEL TEMPO NUOVO >>

Le Cittaslow mondiali propongono una nuova normalità slow”, più sostenibile e in alleanza con le future generazioni

VELOCIZZIAMO LA CONVERSIONE ECOLOGICA ATTRAVERSO CONCRETI PROGRAMMI E AZIONI “SLOW” NEI PICCOLI BORGHI COME NEI QUARTIERI DELLE METROPOLI, IN CAMPAGNA, SULLE COSTE O IN MONTAGNA.

“IL BUON VIVERE” PASSA NECESSARIAMENTE DA UN RINNOVATO SLANCIO DELLE “POLITICHE SLOW” CHE LE 300 CITTASLOW MONDIALI PORTANO AVANTI, NON SEMPRE ASCOLTATE, DA VENTUNO ANNI. L’EMERGENZA CLIMATICA, AMBIENTALE E SANITARIA GLOBALE NON SI COMBATTE CON LE PAROLE MA CON I PROGETTI COLLETTIVI E I COMPORTAMENTI INDIVIDUALI.

Oltre 350 Sindaci e delegati Cittaslow di trenta paesi, riuniti in Assemblea, hanno votato una petizione proposta dal neo eletto Presidente, Mauro Migliorini, Sindaco di Asolo, che responsabilizza tutte le comunità Cittaslow nel mondo per farsi promotrici presso i cittadini, i portatori di interesse e i governi regionali e nazionali di ogni livello, di progetti di collaborazione per una nuova urgente cultura slow.

Solo così la tragedia dei virus - quelli veri e drammaticamente attuali come il COVID-19 ma anche quelli psicologici e sociali, che minano i rapporti tra stati e tra individui - e le altre minacce e sfide della contemporaneità da non dimenticare - tra queste la crisi climatica e ambientale, la fame nel mondo, i diritti umani e la giustizia sociale, la finanziarizzazione Vs l’economia, l’erosione delle istituzioni di autogoverno democratico - potranno essere arginate, moderate e infine risolte.

Cittaslow International

Palazzo dei Sette - Corso Cavour n. 87 - Orvieto (Italy)

+39 0763341818 - cittaslow@cittaslow.net

www.cittaslow.org | www.cittaslow.it



LE CITTASLOW PROPONGONO

Progetti di rigenerazione urbana, di telemedicina, di ciclabilità e mobilità sostenibile e decarbonizzata, di agrobiologia e tutela attiva della biodiversità (ambientale e sociale), il neoumanesimo del vivere e dell'abitare attraverso progetti di urban planning slow e di interplay tra città metropoli e campagna, l'adattamento climatico attraverso la difesa ad oltranza dei boschi e una nuova managerialità per il verde urbano, le infrastrutture "green" per nuove forme economiche sostenibili e il turismo, il sostegno a nuove professionalità resilienti, dall'artigianato all'agricoltura ai servizi, la centralità dell'educazione e della formazione dei "nuovi cittadini slow".

E' indispensabile rovesciare la critica situazione attuale che non ha precedenti negli ultimi decenni attraverso un **movimento politico-culturale globale guidato dai sindaci** che sono un'istituzione universalmente riconosciuta in tutti i paesi per **FAR RIFIORIRE LE CITTA' MEDIE E PICCOLE, I BORGHI "SLOW", I QUARTIERI DELLE PERIFERIE METROPOLITANE** mettendo in sicurezza il territorio rurale l'ambiente naturale e il paesaggio. In particolare bisognerà puntare su:

- un **nuovo modo d'abitare**, con abitazioni più spaziose e sostenibili, a basso impatto energetico, dove trovino spazio i bisogni dei bambini, con spazi aperti e attrezzati, case in quartieri vivibili con servizi collettivi di prossimità;
- Un **nuovo modo di lavorare** anche a distanza in casa ma soprattutto in Co-working di quartiere o di piccola città, collegati con spazi di Co-learning per accesso da remoto all'istruzione superiore e per la formazione permanente
- **Servizi pubblici** di primaria importanza distribuiti in reti territoriali soprattutto per servizi sanitari e di assistenza alle persone più fragili, dando centralità all'istruzione con nuove tipologie di scuole aperte alla città;
- Consumi e intrattenimento che, nulla togliendo al divertimento, riducano fortemente la componente commerciale standard e globalizzata a favore di un modello più attento alle tradizioni locali, alla qualità culturale e al rapporto con territorio e ambiente.

Cittaslow International

Palazzo dei Sette - Corso Cavour n. 87 - Orvieto (Italy)

+39 0763341818 - cittaslow@cittaslow.net

www.cittaslow.org | www.cittaslow.it



PETIZIONE DEI SINDACI

E' opportuno alzarsi qui e ora, per dire che questioni come l'inquinamento della biosfera, i cambiamenti climatici, l'estinzione delle specie, l'uso non regolato di digitalizzazione e intelligenza artificiale, l'ingiustizia tra i popoli e gli individui, decostruiscono il futuro di "buon vivere" sul pianeta nel XXI e nei secoli successivi.

Sappiamo tutto o quasi da troppo tempo per non agire subito: tutti sappiamo che l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza sono a rischio a causa di inascoltati appelli a rispettare i limiti imposti dalla finitezza delle risorse e del pianeta stesso. Di fronte a questa situazione, cosa bisogna fare per il futuro del nostro pianeta?

I SINDACI DI CITTASLOW CHIEDONO

- che la politica a livello internazionale lavori costantemente per la pace e la libertà, ponga fine alle guerre e agli armamenti e crei una base ragionevole per la vita delle persone.
- che i comuni piccoli come pure le grandi città si impegnino di più e subito per garantire e migliorare la qualità della vita dei loro cittadini. Ciò richiede un ripensamento in molti settori della vita e significativi cambiamenti nel comportamento e negli stili di vita.
- che si promuova e attui un uso responsabile dei media digitali e I.T. che devono essere al servizio delle persone e non essere autorizzati a diventare indipendenti.
- che traendo esempio dalle Cittaslow si promuovano progetti di cittadinanza attiva: ciascuno di noi nel Comune dove vive si sente a casa, qui fa esperienza di comunità e qui può mettersi in gioco per plasmare attivamente il proprio ambiente di vita.
- che vengano urgentemente perseguiti ovunque e con maggiore forza e convinzione i 17 obiettivi di sostenibilità, i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Se l'Agenda 2030 si applica a tutti i paesi del mondo, tutti

Cittaslow International

Palazzo dei Sette - Corso Cavour n. 87 - Orvieto (Italy)

+39 0763341818 - cittaslow@cittaslow.net

www.cittaslow.org | www.cittaslow.it



siamo chiamati a dare un contributo all'attuazione: i comuni sono impegnati in prima linea perché agiscono a livello locale.

- che non si persegua l'economia come unica priorità. Ciò ha portato enormi squilibri sul lato ecologico e su quello sociale. In futuro, l'economia deve di nuovo passare da puro "fine" a "mezzo" che serva alla società e aiuti a rendere possibile una vita migliore per tutte le persone. Dato lo sfruttamento delle risorse a livello planetario, dovrebbe essere chiaro a tutti che la crescita economica non può essere infinita. Questo insegnano dall'inizio le Cittaslow.
- promuovere un uso responsabile delle risorse, l'istruzione, la salute e l'interazione sociale.

In quanto comunità di valori che trascende i confini e le ideologie nazionali, Cittaslow International ha l'opportunità di introdurre queste richieste nella politica internazionale. Questo richiederà molto lavoro e impegno, ma è necessario e giusto farlo! W Cittaslow!

Il Presidente di Cittaslow, Mauro Migliorini

I Sindaci di Cittaslow International

www.cittaslow.org

Orvieto, 17 Ottobre 2020



Cittaslow International Assembly 2020 - Orvieto

Statement

**CITTASLOW INTERNATIONAL GATHERED IN SHAREHOLDERS
'MEETING IN ORVIETO (ITALY) AND ONLINE FROM ALL OVER THE
WORLD, APPROVES THE PETITION**

<< LET CITTASLOW THE ENGINE OF THE NEW TIME >>

**The world's slow cities/Cittaslow propose a new “slow normalcy”, more
sustainable and in alliance with future generations**

WE SPEED UP THE ECOLOGICAL CONVERSION THROUGH CONCRETE
SLOW PROGRAMS AND ACTIONS IN SMALL VILLAGES AS IN
METROPOLIS DISTRICTS, IN THE COUNTRYSIDE, ON THE COAST OR
IN THE MOUNTAINS.

"THE GOOD LIVING" NECESSARILY PASSES FROM A RENEWED
IMPETUS OF THE "SLOW POLICIES" THAT THE 300 WORLD
CITTASLOWS HAVE CARRIED FORWARD, NOT ALWAYS HEARD, FOR
TWENTY-ONE YEARS. THE CLIMATE, ENVIRONMENTAL AND HEALTH
GLOBAL EMERGENCY DOES NOT FIGHT WITH WORDS BUT WITH
COLLECTIVE PROJECTS AND INDIVIDUAL BEHAVIOR.

Over 350 Mayors and Cittaslow delegates from thirty countries, gathered in
the Assembly, voted on a petition proposed by the newly elected President,
Mauro Migliorini, Mayor of Asolo, which makes all Cittaslow communities in
the world responsible for promoting citizens, stakeholders and regional and



national governments of all levels, of collaborative projects for a new urgent slow culture.

Only in this way the tragedy of viruses - the real and dramatically current ones such as COVID-19 but also the psychological and social ones, which undermine relations between states and individuals - and the other threats and challenges of the contemporary world not to be forgotten - among these the crisis climatic and environmental, world hunger, human rights and social justice, financialization Vs the economy, the erosion of institutions of democratic self-government - can be contained, moderated and finally resolved.

THE CITTASLOW PROPOSE

Urban regeneration, telemedicine, cycling and sustainable and decarbonized mobility projects, agrobiology and active protection of biodiversity (environmental and social), the neo-humanism of living and living through slow urban planning projects and interplay between metropolitan cities and countryside, climate adaptation through the extreme defense of the woods and a new managerial approach for urban greenery, "green" infrastructures for new sustainable economic forms and tourism, support for new resilient professionals, from crafts to agriculture to services, the centrality of education and training of the "new slow citizens".

It is essential to overturn the current critical situation that is unprecedented in recent decades through a global political-cultural movement led by mayors who are a universally recognized institution in all countries to MAKE MEDIUM AND SMALL CITIES, THE "SLOW VILLAGES" ", THE NEIGHBORHOODS OF THE METROPOLITAN SUBURBS by securing the rural area, the natural environment and the landscape.

In particular, it will be necessary to focus on:



- a **new way of living**, with more spacious and sustainable homes, with a low energy impact, where the needs of children find space, with open and equipped spaces, houses in livable neighborhoods with community services nearby;
- a **new way of working remotely** at home but above all in neighborhood or small town co-working, connected with co-learning spaces for remote access to higher education and lifelong learning
- **public services** of primary importance distributed in territorial networks especially for health services and assistance to the most vulnerable people, giving centrality to education with new types of schools open to the city;
- **consumption and entertainment** which, without taking away from the fun, strongly reduce the low-profile and standardized commercial component in favor of a model more attentive to local traditions, cultural quality and the relationship with the territory and the environment.

PETITION

It is appropriate to rise here and now, to say that issues such as biosphere pollution, climate change, species extinction, the unregulated use of digitation and artificial intelligence, injustice between peoples and individuals, they deconstruct the future of "good living" on the planet in the 21st and subsequent centuries.

We have known everything or almost for too long not to act immediately: we all know that the terrestrial ecosystem and our very survival are at risk due to unheard calls to respect the limits imposed by the finitude of resources and of the planet itself. Faced with this situation, what needs to be done for the future of our planet?

THE MAYORS OF CITTASLOW ASK



- that politics at the international level work constantly for peace and freedom, put an end to wars and armaments, and create a reasonable basis for people's lives.
- that small municipalities as well as large cities commit more immediately to guarantee and improve the quality of life of their citizens. This requires rethinking in many areas of life and significant changes in behavior and lifestyles.
- that a responsible use of digital media and I.T. is promoted and implemented which must serve people and not be allowed to become independent.
- that by drawing an example from the Cittaslow projects of active citizenship are promoted: each of us in the Municipality where he lives feels at home, here he experiences community and here he can get involved to actively shape his own living environment.
- that the 17 sustainability goals, the Sustainable Development Goals (SDGs) of the United Nations 2030 Agenda, are urgently pursued everywhere and with greater force and conviction. If the 2030 Agenda applies to all countries of the world, we are all called to make a contribution to implementation: municipalities are committed to the front line because they act locally.
- that the economy is not pursued as the only priority. This has led to enormous imbalances on the ecological and social sides. In the future, the economy must once again move from a pure "end" to a "means" that serves society and helps make a better life possible for all people. Given the exploitation of resources on a planetary level, it should be clear to all that economic growth cannot be infinite. This is what the Slow Cities have taught from the beginning.

promote responsible use of resources, education, health and social interaction.



As a community of values that transcends national borders and ideologies, Cittaslow International has the opportunity to introduce these demands into international politics. This will take a lot of work and commitment, but it is necessary and right to do it! W Cittaslow!

The President of Cittaslow, Mauro Migliorini

The Mayors of Cittaslow International

www.cittaslow.org

Orvieto, October, 17 2020